D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 28 maggio 2025 - n. 7461

Bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo (bando impianti sportivi 2025) – Rettifica parziale limitatamente alla formula per il calcolo relativo alle determinazione del punteggio di cui al criterio 1 dell'allegato 1

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Richiamati integralmente:

- la d.g.r. n. XII/3981 del 3 marzo 2025 «Bando impianti sportivi 2025 - assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo» che tra le disposizioni:
  - approvava i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio, riportati nell'allegato B della delibera;
  - demandava al Dirigente U.O. «Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna», entro 60 giorni dall'approvazione della suddetta delibera, l'approvazione del bando, i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'allegato B, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla d.g.r. 5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto»;
  - assicurava la dotazione finanziaria per il sostegno della misura in € 30.000.000,00 in contributi a fondo perduto;
- il proprio decreto n. 6039 del 30 aprile 2025 con il quale è stato approvato:
  - l'allegato A «Bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo (bando impianti sportivi 2025)»;
  - l'allegato 1 del Bando «Modalità valutazione criteri e documenti richiesti» che per ogni criterio individuato dalla d.g.r. 3981 del 3 marzo 2025 esplica le modalità di applicazione e la documentazione minima richiesta per l'attribuzione del punteggio;

Richiamato in particolare l'allegato 1 «Modalità valutazione criteri e documenti richiesti» del bando suddetto, che prevede, al criterio 1 «Quota di Cofinanziamento Contributo richiesto (punteggio max 20) per l'assegnazione del punteggio in maniera proporzionale alla quota di co-finanziamento comunale ed alle spese ammissibili indicate nel quadro tecnico economico, l'applicazione di una formula e l'arrotondamento per eccesso o per difetto del punteggio calcolato;

Considerato che, per mero errore materiale, l'applicazione della seconda parte della formula indicata al Criterio 1 non ripartisce in modo proporzionale i punteggi assegnabili a ciascuna fascia, rispetto alla quota di co-finanziamento del Comune e che pertanto è necessario aggiornare la formula con l'interpolazione lineare per differenziare proporzionalmente i punteggi in funzione della percentuale di cofinanziamento scelta da ciascun Comune;

Ritenuto pertanto necessario rettificare il criterio 1 «Quota di Cofinanziamento Contributo richiesto (punteggio max 20)» dell'allegato 1 «Modalità valutazione criteri e documenti richiesti», in modo da prevedere il calcolo del punteggio assegnabile considerando anche i limiti minimi e massimi dei punteggi e del co-finanziamento Comunale fissati per ogni fascia di appartenenza indicata dal Criterio, con la sostituzione integrale delle indicazioni contenute nella seconda colonna dell'allegato 1 del bando approvato con decreto n.6039 del 30 aprile 2025, ovvero sostituendo il seguente testo:

Applicazione del criterio

Il punteggio è assegnato proporzionalmente alla quota di co-finanziamento comunale CO (comprensivo di finanziamenti attraverso Mutuo ICSC, contributi GSE, fondi propri del Comune e altri fonti di finanziamento) e alle spese ammissibili indicate nel Quadro tecnico economico QTEamm (paragrafo B.3):

$$CO\% = \frac{CO}{QTEamm}\ X\ 100$$

Il valore percentuale ottenuto rappresenterà la quota di cofinanziamento sulla base della quale sarà attribuito il punteggio proporzionalmente al punteggio massimo fissato per ciascuna fascia in funzione del numero di abitanti:

$$Punti = \frac{CO\%}{CO\%max}\ X\ Pmax$$

CO%max = è la percentuale massima di cofinanziamento prevista dalla fascia di appartenenza
Pmax = è il punteggio massimo attribuibile al cofinanziamento prevista dalla fascia di appartenenza
Il punteggio calcolato verrà arrotondato per eccesso o per difetto a seconda che la seconda cifra decimale sia superiore od inferiore a 5.
Ad esempio, per un Comune con:

- popolazione residente di 7.540 ab :
- Importo QTE € 1.500.000
- Spese non ammissibili € 20.000 (che devono essere finanziate dal Comune)
- Importo cofinanziamento CO: € 950.000

Risulta che:

- Importo QTEamm € 1.480.000;
- Importo cofinanziamento CO: € 950.000 – € 20.000 (spese non ammissibili) = € 930.000
- CO% = (€ 930.000/€ 1.480.000)*100 = 62,8%
- Punti = (62,8%/65%)*7 = 6,8

E quindi:

- Contributo regionale = € 550.000;
- Cofinanziamento Comune su QTEamm = € 930.000
- Spese non ammissibili finanziate dal Comune = € 20.000

con il seguente testo:

Applicazione del criterio

Con riferimento alle spese ammissibili, il punteggio è assegnato proporzionalmente alla quota di co-finanziamento comunale *COamm* (comprensivo di finanziamenti attraverso Mutuo ICSC, contributi GSE, fondi propri del Comune e altri fonti di finanziamento) **e ai costi** ammissibili indicati nel Quadro tecnico economico *QTEamm* (paragrafo B.3):

$$CO\% = \frac{COamm}{QTEamm}\ X\ 100$$

Il valore percentuale ottenuto rappresenterà la quota di cofinanziamento sulla base della quale sarà attribuito il punteggio proporzionalmente al punteggio massimo fissato per ciascuna fascia in funzione del numero di abitanti:

$$Punti = Pmax + \frac{COmax - CO\%}{COmax - COmin} * (Pmin - Pmax)$$

Dove:

- Pmin= punteggio minimo assegnabile
- Pmax= punteggio massimo assegnabile
- COmin= limite minimo del cofinanziamento stabilito per la fascia di appartenenza
- COmax = limite massimo del cofinanziamento stabilito per la fascia di appartenenza
- CO% è il cofinanziamento del Comune espresso in percentuale calcolato sul QTE ammissibile e tolte le spese non ammissibili (che devono essere finanziate dal Comune)

Si precisa che oltre il 70% di co-finanziamento (CO%) del Comune verrà applicato comunque il punteggio massimo di 20 punti.

Ad esempio, per un Comune con:

- popolazione residente di 7.540 ab :
- Importo QTE € 1.500.000
- Spese non ammissibili € 20.000 (che devono essere finanziate dal Comune)
- Importo cofinanziamento CO: € 950.000

Risulta che:

- Importo QTEamm € 1.480.000;
- Importo cofinanziamento COamm: € 950.000 – € 20.000 (spese non ammissibili) = € 930.000
- CO% = (€ 930.000/€ 1.480.000)*100 = 62,8%
- Pmin= 5
- Pmax= 7
- COmin= 60%
- COmax = 65

$$Punti = 7 + \frac{65\% - 62{,}8\%}{65\% - 60\%} * (5 - 7) = 6{,}12\ pt$$

E quindi:

- Contributo regionale = € 550.000;
- Cofinanziamento Comune su QTEamm = € 930.000
- Spese non ammissibili finanziate dal Comune = € 20.000

Preso atto che la restante parte dell'allegato 1 del predetto bando (allegato A del bando) viene integralmente confermata in tutti i suoi elementi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art.12, recita: « La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.»;

Visto l'art. 8 della l.r.1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con particolare riferimento alla d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 in merito alle competenze della Struttura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dalla d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 e della d.g.r. n. XII/ 3890 del 10 febbraio 2025;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di rettificare il criterio 1 «Quota di Cofinanziamento Contributo richiesto (punteggio max 20)» dell'allegato 1 «Modalità valutazione criteri e documenti richiesti» con la sostituzione integrale delle indicazioni contenute nella seconda colonna dell'allegato 1 come di seguito:

Applicazione del criterio
Con riferimento alle spese ammissibili, il punteggio è assegnato proporzionalmente alla quota di co-finanziamento comunale COamm (comprensivo di finanziamenti attraverso Mutuo ICSC, contributi GSE, fondi propri del Comune e altri fonti di finanziamento) **e ai costi ammissibili** indicati nel Quadro tecnico economico QTEamm (paragrafo B.3): $$CO\% = \frac{COamm}{QTEamm}\ X\ 100$$ Il valore percentuale ottenuto rappresenterà la quota di cofinanziamento sulla base della quale sarà attribuito il punteggio proporzionalmente al punteggio massimo fissato per ciascuna fascia in funzione del numero di abitanti: $$Punti = Pmax + \frac{COmax - CO\%}{COmax - COmin} * (Pmin - Pmax)$$ Dove: • Pmin= punteggio minimo assegnabile • Pmax= punteggio massimo assegnabile • COmin= limite minimo del cofinanziamento stabilito per la fascia di appartenenza • COmax = limite massimo del cofinanziamento stabilito per la fascia di appartenenza • CO% è il cofinanziamento del Comune espresso in percentuale calcolato sul QTE ammissibile e tolte le spese non ammissibili (che devono essere finanziate dal Comune) Si precisa che oltre il 70% di co-finanziamento (CO%) del Comune verrà applicato comunque il punteggio massimo di 20 punti. Ad esempio, per un Comune con: - popolazione residente di 7.540 ab : - Importo QTE € 1.500.000 - Spese non ammissibili € 20.000 (che devono essere finanziate dal Comune) - Importo cofinanziamento CO: € 950.000 Risulta che: - Importo QTEamm € 1.480.000; - Importo cofinanziamento COamm: € 950.000 – € 20.000 (spese non ammissibili) = € 930.000 - CO% = (€ 930.000/€ 1.480.000)*100 = 62,8% - Pmin= 5 - Pmax= 7 - COmin= 60% - COmax = 65 $$Punti = 7 + \frac{65\% - 62{,}8\%}{65\% - 60\%} * (5 - 7) = 6{,}12\ pt$$ E quindi: - Contributo regionale = € 550.000; - Cofinanziamento Comune su QTEamm = € 930.000 - Spese non ammissibili finanziate dal Comune = € 20.000

2. di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nell'allegato A del decreto n. 6039 del 30 aprile 2025;

3. di dare atto che la parziale rettifica di cui al punto 1, non è pregiudizievole per i soggetti proponenti atteso che al momento di approvazione del presente atto non sono state presentate domande e che non è stato ancora aperto lo sportello per il deposito delle domande di contributo;

4. Di pubblicare il presente provvedimento anche sul portale regionale alla pagina dedicata allo sport;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi